



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MIUR

**COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)**

## Diario di bordo del corsista

Scuola: Liceo Scientifico "Scorza" - Cosenza

### Scheda iniziale:

Nome del corsista: Elena Pupo

Data - 3 maggio 2011                      Classe - II D                      n° allievi - 19

Area tematica Percorso: topos, lavorare per generi, didattica della scrittura

Il focus della sperimentazione nella mia classe è insegnare ed apprendere in modo creativo perché s'impara ricercando, scoprendo e divertendosi.

Gli obiettivi che intendo raggiungere sono:

- scoprire la tematica proposta in testi diversi;
- conoscere e riconoscere le caratteristiche di testi di generi diversi;
- rapportare le conoscenze alla propria esperienza personale;
- ricercare e comunicare informazioni in modalità diverse;
- lavorare in gruppo;
- organizzare un testo scritto coerente e coordinato.

Tali obiettivi s'inseriscono perfettamente nel percorso didattico svolto nel resto dell'anno scolastico ed avviano alle attività linguistico-letterarie dell'anno successivo.

Le competenze da sviluppare sono: competenze comunicative scritte e orali, competenze relazionali, ma anche lo sviluppo di capacità riflessive e rielaborative.

*Spero che il lavoro programmato non subisca variazioni*

*Temo che per motivi diversi saltino delle lezioni*

*Mi aspetto che gli alunni si dimostrino interessati e partecipi*

### Scheda n° 2 intermedia

Data: 21 maggio 2011                      Classe: II D                      n° allievi:19

La sperimentazione procede senza particolari difficoltà perché la progettazione ha consentito di svolgere tutte le attività come previsto, nonostante, come pure previsto, nella fase iniziale, alcune ore sono saltate (impegni della classe in attività diverse - partita, teatro, prove invalsi... Ho rimodulato certi aspetti riprendendo le attività nelle lezioni successive per permettere ad alunni assenti di rientrare agevolmente nel percorso. Ho inserito un'ulteriore ora di lavoro in laboratorio per consentire a tutti gli alunni di rivedere tutte le fasi del percorso e per iscriversi alla piattaforma e-learning della scuola.

*Quaderno del Tutor*



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

**COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)**

### Scheda n° 3 finale

Data - 1 giugno 2011    Classe – II D    n° allievi - 19

La sperimentazione ha consentito il raggiungimento degli obiettivi pur se a livelli diversi poiché le competenze linguistiche di partenza nella classe sono diversificate (da A1 a B1- alcuni alunni partivano come falsi principianti nel primo anno). Tuttavia la sperimentazione ha consentito globalmente il raggiungimento delle competenze perché ha utilizzato procedure per scoperta, modalità di lavoro diverse ed il coinvolgimento di tutti gli alunni in tutte le fasi del lavoro e la personalizzazione dei contenuti, per cui ogni alunno ha potuto valorizzare le proprie capacità. Valore aggiunto dell'esperienza rispetto alle didattiche tradizionali sono stati il lavoro di gruppo, l'uso delle tecnologie, i riferimenti pluridisciplinari, l'uso di codici di comunicazione diversi.

Durante l'esperienza:

ho imparato che presentare un'attività come una novità suscita curiosità anche se proprio novità non è;

ho riflettuto come le potenzialità degli alunni siano grandi ma la scuola si adatta troppo spesso alla loro pigrizia mentale;

ho rivisto e modificato poco perché tendenzialmente il progetto ha rispecchiato le attese.

Alla fine dell'esperienza:

penso che la programmazione attenta delle attività sia fondamentale, ma si scontra con la rigidità di organizzazione del tempo/spazio scuola che poi, però, diventa continuamente flessibile in corso d'opera, con continue interruzioni;

mi propongo di continuare il discorso avviato nell'anno successivo – i collegamenti sono già predisposti;

spero che gli alunni mantengano sempre il livello di entusiasmo e motivazione dimostrato in questo progetto;

termino con questa nota positiva, per i timori c'è sempre tempo!